



COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Tel 041/486788
Fax 041/487379

Piazza XXV Aprile n.2 – 30036 Santa Maria di Sala (VE)

P.IVA 00625620273

ORIGINALE

Deliberazione N. 37
in data 15-04-2024

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA
- CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA -

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026.
-----------------	--

L'anno duemilaventiquattro, addì quindici del mese di aprile alle ore 09:00 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

Presente

Rocchi Natascia	SINDACA	P
Arpi Alessandro	ASSESSORE	P
Miele Luigino	ASSESSORE	P
Basso Daniel	ASSESSORE	P
Spolladore Gianpietro	ASSESSORE	A
Casari Silvia	ASSESSORA	P

Presenti: 5 Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dott. Longo Silvano.

Rocchi Natascia in qualità di SINDACA, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Dato atto che il PIAO, per come definito all’art. 6 del sopra citato D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva evoluzione anche in materia di diritti di accesso, e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all’articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

Dato atto, altresì, che come definito all'art. 6 comma 7 del D.L. 80/2021 la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti: è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti; l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano; sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19 comma 5 lett. b) del Decreto Legge n. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione;

Richiamata la propria deliberazione n. 28 del 02/03/2023 con la quale il Comune di Santa Maria di Sala ha approvato, in prima applicazione e in conformità alla scadenza allora prevista dalla normativa (30/06/2022), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Richiamate:

- la deliberazione Giunta comunale n.80 del 06/06/2022 "Approvazione Piano Organizzazione del Lavoro Agile";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 28/04/2022 di approvazione del Piano delle Azioni Positive 2022-2024;
- la deliberazione Giunta comunale n.10 del 25/01/2024 con la quale sono state approvate le Linee generali ed obiettivi strategici della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza PIAO 2024-2026;
- la deliberazione n.7 del 17/01/2023 con la quale ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 ed i relativi allegati;

Vista la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" predisposta dal Segretario Generale – Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza - nella versione di cui all'allegato 3, costituente parte integrante del PIAO 2024-2026;

Visti, nello specifico:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 concernente il regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 151 del 30 giugno 2022;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 209 del 7 settembre 2022;

Dato atto che:

- con deliberazione C.C. n. 49 del 17/11/2022 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2022-2027;
- con deliberazione C.C. n. 67 del 21/12/2023 è stato approvato il DUP 2024-2026;
- con deliberazione C.C. n. 74 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- con propria deliberazione n. 179 del 28/12/2023 è stato approvato il PEG 2024-2026 e sono state assegnate le risorse finanziarie, modificate con successiva deliberazione n. 21 del 29/02/2024 di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2023 e conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2024;

- con propria deliberazione n. 17 del 15/02/2024 è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale 2024-2026 e programma annuale delle assunzioni;

Considerato che il PIAO 2024-2026 viene a strutturarsi, in questo secondo anno di applicazione, conformemente ai dettami della normativa per come sopra riportata, e con una metodologia di costruzione che assume come graduale obiettivo quello di strutturare un sistema di costruzione che non configuri il PIAO come una mera collazione di atti programmatori, bensì come uno strumento di ripensamento generale e trasversale dell'intera procedura programmatoria baricentrata su una logica di integrazione e trasversalità;

Ritenuto di modificare la programmazione del fabbisogno del personale 2024-2026 nel programma annuale delle assunzioni per esigenze emerse successivamente all'approvazione della deliberazione n. 17 del 15/02/2024 come specificato nel PIAO 2024-2026 nella Sezione 3 e preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 12/04/2024 e acquisito al Protocollo dell'Ente al n. 7961;

Visto il documento complessivo del PIAO elaborato per le singole sezioni che lo compongono dai rispettivi settori competenti, i cui Dirigenti se ne assumono la responsabilità e ne attestano parere di regolarità tecnica;

Considerato che il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art.108, comma 1, Testo Unico D. Lgs 267/2000 e il Piano della Performance di cui all'art.10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.81 del 24/06/2022 sono assorbiti nel PIAO, che costituisce quindi il presupposto fondamentale del controllo di gestione ed elemento portante dei sistemi di valutazione;

Dato atto che il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO)/Piano della performance 2024-2026 è costituito dai seguenti documenti, costituenti parti integranti del PIAO 2024-2026:
-Premessa e Schede di previsione degli obiettivi ai Dirigenti e ai servizi con relativo peso, assegnazione del personale e dotazione strumentale per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;

-Entrate e Spese (PER Responsabile e per centro di costo e/o ricavo);

Ritenuto, pertanto, di approvare il sopra citato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 nella versione di cui all'allegato PIAO e relative sottosezioni **ALLEGATO 1**-Linee Programmatiche e Obiettivi strategici, **ALLEGATO 2** Schede PEG/PdO, **ALLEGATO 3** sottosezione Richi Corruttivi PIAO 2023-25, e **ALLEGATO 4**-POLA SMS piano organizzativo lavoro agile, parte integrante del presente atto;

Atteso che, ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.L. 80/2021, il presente atto deve essere pubblicato nella Sezione *Amministrazione Trasparente* del sito internet istituzionale del Comune ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246*";

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009,*

n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni";

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Considerato che gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono parte integrante del ciclo della performance e che gli stessi sono finalizzati a dare attuazione alle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché a misurarne l'effettiva realizzazione, nel rispetto dei tempi e modi previsti;

Considerato che, ai sensi del D.Lgs 150/2009, il ciclo di gestione della performance si articola in fasi, dalla definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, al collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, alla misurazione e valutazione della performance, all'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito, per arrivare infine alla rendicontazione dei risultati;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 132 del 30/06/2022;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui interamente richiamate:

- 1) **di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 nella versione di cui all'allegato A PIAO parte integrante del presente atto;
- 2) **di approvare** i seguenti atti, costituenti parti integranti del PIAO 2024-2026:
 - **ALLEGATO 1** Linee Programmatiche e Obiettivi strategici,
 - **ALLEGATO 2** Schede PEG/PdO,
 - **ALLEGATO 3** sottosezione Rischi Corruttivi PIAO 2024-2026
 - **ALLEGATO 4-POLA** SMS piano organizzativo lavoro agile
- 3) **di dare atto** che eventuali successive modifiche a singole sezioni/sottosezioni del PIAO 2024- 2026 costituiranno automatica modifica del PIAO medesimo;
- 4) **di dare mandato** al Segretario Generale affinché sovrintenda alla pubblicazione del Piano di cui al punto 1) nella Sezione *Amministrazione Trasparente* sul sito Internet istituzionale del Comune di Santa Maria di Sala, all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della

Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale e ne coordini il monitoraggio;

5) **di approvare** il Piano della Formazione inserito nel PIAO e allegato parte integrante della presente deliberazione;

6) **di assegnare** ai suddetti Dirigenti gli obiettivi, le risorse finanziarie rappresentate dai capitoli analiticamente elencati nell'Allegato 2, unitamente ai residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2023 e precedenti e alle dotazioni relative agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa reimputati agli esercizi 2024 e seguenti, in relazione al principio contabile della competenza finanziaria potenziata previsto dal Bilancio armonizzato, il personale, i beni immobili di proprietà comunale e i beni del demanio in uso al Comune di Santa Maria di Sala secondo quanto riportato nell'inventario del Patrimonio dell'Ente;

7) **di autorizzare** il Segretario Generale e i Dirigenti assegnatari delle risorse ad impegnare sui capitoli loro attribuiti per gli esercizi 2024-2026;

8) **di stabilire** che gli assegnatari delle risorse, nella gestione delle stesse, debbano applicare il massimo rigore e perseguire criteri di risparmio tendenti a garantire il livello qualitativo dei servizi erogati con il minimo impegno finanziario;

9) **di incaricare** il Responsabile dei Servizi Finanziari di:

- **verificare**, attraverso un attento monitoraggio dell'attività finanziaria, che la gestione del bilancio corrisponda alla previsione ed agli indirizzi programmatici, con l'onere di rinviare al Dirigente proponente gli atti comportanti spese che possano risultare non coerenti con tali indirizzi;

- **monitorare** l'andamento degli accertamenti e degli impegni, delle reversali e dei mandati di pagamento in relazione al permanere degli equilibri di bilancio. Il Dirigente dei servizi finanziari relaziona trimestralmente al Sindaco, al Segretario Generale ed all'organo di revisione sui risultati del monitoraggio, tenendo conto anche delle ripercussioni sul bilancio dell'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni;

- **accertare**, secondo le previsioni del Regolamento di contabilità, che le richieste di utilizzo del Fondo di Riserva siano precedute da una accurata verifica delle disponibilità rispetto alle risorse complessivamente assegnate ai Dirigenti di Settore;

Dopodiché, stante l'urgenza di provvedere, con ulteriore votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente come segue.

LA SINDACA

Rocchi Natascia

IL Segretario

Longo Silvano

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune:

- è eseguibile dal giorno della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL)
- diverrà eseguibile dopo il decimo giorno della sua pubblicazione in quanto non immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3, TUEL)